

***“Le Cure palliative allungano la vita”, ma solo il 3,8% dei futuri professionisti della sanità italiana le studiano***

**CURE PALLIATIVE E HOSPICE: CONDIVIDIAMO LE CURE**  
*Un seminario di studi per promuovere un approccio globale alla persona malata*

***Sabato 9 ottobre 2010, ore 9.00***

***Hotel Pineta Palace  
Via San Lino Papa 35, Roma***

**Solo il 3,8% degli studenti di discipline sanitarie ha seguito un corso in Cure palliative, il 36% degli studenti non ha mai sentito parlare di Cure palliative e il 29% ne ha ricevuto solo una vaga nozione.**

Sono questi i dati emersi da uno studio condotto da ANTEA Formad, braccio formativo dell'ANTEA Associazione, dal 2004 al 2009 su un campione rappresentativo di studenti della regione Lazio. Dati non trascurabili se pensiamo che il **76% degli studenti di discipline sanitarie già durante il proprio percorso formativo ha avuto a che fare con esperienze di lutto.**

L'ANTEA Associazione, in virtù della sua expertise ventennale, organizza in occasione del 6° **“World Hospice & Palliative Care Day”** un seminario di studi per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica ed in particolare del mondo accademico sulle attività degli hospice e sull'impiego delle Cure palliative a livello locale, nazionale ed internazionale.

**CURE PALLIATIVE E HOSPICE: CONDIVIDIAMO LE CURE** si terrà **Sabato 9 ottobre 2010 alle ore 9.00 presso l'Hotel Pineta Palace** (Via San Lino Papa 35 - 00167 Roma). Un importante momento di riflessione, condivisione e dibattito tra professionisti del settore e mondo accademico e istituzionale per promuovere, a partire dai giovani, *un diritto fondamentale per la tutela, la dignità e l'autonomia di tutte le persone malate.* (Legge n° 38/2010)

Tra i relatori saranno presenti il **dott. Guido Fanelli** (Coordinatore della Commissione ministeriale sulla terapia del dolore acuto e cronico e cure palliative) e il **dott. Giuseppe Casale** (Coordinatore Sanitario e Scientifico ANTEA Associazione Direttore Didattico ANTEA Formad).

L'obiettivo della giornata - sostengono i promotori - è di fare il punto sul grado di diffusione e conoscenza della medicina palliativa in Italia e nel mondo e di **affermare, ad ogni livello della medicina, un approccio globale capace di tutelare i bisogni e di migliorare la qualità di vita di tutte le persone malate.**

Un recentissimo studio pubblicato dal *The New England Journal of Medicine* e commentato con grande interesse dalla stampa statunitense - *The New York Times, Associated Press, Boston Globe, USA Today, The Wall Street Journal, The New Yorker* - fa intravedere suggestivi risultati ottenibili con un'applicazione più ampia dell'approccio palliativistico. **lo studio citato infatti, dimostra che tutti i pazienti che ricevono anche un trattamento palliativistico, sin dall'inizio della diagnosi di malattia, conducono una vita più felice, meno soggetta a crisi depressive, e hanno una aspettativa di vita che va dai 2 ai 7 mesi in più rispetto agli altri pazienti curati solo con i soli trattamenti causali.**

Andrea Gabbi  
Ufficio Comunicazione  
ANTEA Associazione - ANTEA Formad  
06/30332532 - 348/0515882